

## PROGETTI A CARATTERE GENERALE

TITOLO DEL PROGETTO	<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>
TIPO DI PROGETTO	Curricolorare
DESTINATARI	Studenti del triennio di tutti gli indirizzi
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Il Progetto ALTERNANZA SCUOLA LAVORO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante il titolo “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.</p> <p>La costruzione del sistema di alternanza scuola lavoro, <b>valorizza le esperienze e le pratiche didattiche già realizzate</b></p> <p><b>Il nuovo impianto obbligatorio</b> previsto per tutti gli indirizzi dell’istruzione secondaria di secondo grado a partire dal terzo anno, è rivolto a tutti gli studenti liceali e tecnici, con un monte ore di almeno di 200 per i licei e almeno 400 ore per i tecnici, <b>si fonda sulle metodologie didattiche acquisite</b> e favorisce l’integrazione nel curriculum scolastico tra gli apprendimenti in aula e nel contesto lavorativo.</p> <p>L’obiettivo è il <b>“Rafforzamento del raccordo tra scuola-formazione-lavoro”</b>.</p> <p>Si evidenzia quindi che l’organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di ambiente di apprendimento complementare a quello dell’aula e del laboratorio. Si realizza perciò la socializzazione e la permeabilità tra i diversi contesti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona e assicurano ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p>
SINTESI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>L’alternanza scuola-lavoro si può realizzare attraverso diverse attività tra cui, a titolo d'esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Visite aziendali guidate;</li> <li>● Testimonianze da parte dei diversi soggetti dell'impresa;</li> <li>● Tirocini curriculari;</li> <li>● Impresa formativa simulata;</li> <li>● Impresa didattica;</li> <li>● Progetti realizzati su commissione da parte delle imprese pubbliche o private;</li> <li>● Progetti Federazione Trentina della Cooperazione</li> <li>● Partecipazioni a challenge (competizioni) internazionali, in team con ricercatori universitari e delle fondazioni di ricerca del territorio con bisogni concreti delle aziende e delle</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● amministrazioni;</li> <li>● Preparazione e accompagnamento al tirocinio; Project work;</li> <li>● Elaborazione delle esperienze maturate.</li> </ul>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Referenti Alternanza scuola-lavoro Docenti del consiglio di classe Tutor scolastici
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Secondo i criteri stabiliti dal collegio dei e dei consigli di classe.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	STENGHEL MARINA TAFFARA MARINA
<b>COSTI</b>	Nessun costo per lo studente tranne i pasti e trasporti. Risorse contrattuali.
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' DEL TEST CENTER ECDL</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra curricolare
<b>DESTINATARI</b>	Studenti e docenti, sia dell'istituto, sia esterni; esterni interessati al raggiungimento delle Certificazioni del Programma ECDL.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave di cittadinanza. Oggi non si può prescindere, sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. Molti credono di saperli usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza superficiale di ciò che veramente serve.</p> <p>La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta in Italia dal 1997 e nel nostro istituto dal 2002, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia per il riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione (dal 2014 la certificazione Nuova ECDL Full Standard ha ricevuto il riconoscimento dell'ente nazionale Accredia).</p> <p>Il programma delle certificazioni ECDL costituisce un percorso che punta a migliorare le competenze digitali. Con la crescita del livello di abilità, si procede lungo un percorso che parte dall'inclusione digitale fino a raggiungere la totale padronanza digitale.</p> <p>Alcune delle principali competenze che caratterizzano la cittadinanza digitale sono: inviare e ricevere email, acquisire sicurezza con il computer, sapere cosa può fare un computer, comprendere cos'è internet e le sue potenzialità. Nella famiglia ECDL la certificazione che corrisponde a queste competenze è E-Citizen.</p> <p>La Digital literacy (dimestichezza digitale) ha fra le principali abilità organizzare e gestire le email, navigare in rete con sicurezza, preparare documenti con un elaboratore di testi, creare e modificare fogli elettronici. La certificazione che corrisponde a queste competenze e comprende anche quelle precedenti è la Nuova ECDL Base.</p> <p>Possedere competenza digitale per lo studio e il lavoro significa, fra l'altro, saper lavorare online in modo collaborativo, saper gestire la sicurezza dei dati, preparare presentazioni, lavorare sulle immagini. Alle competenze finora elencate corrisponde la certificazione Nuova ECDL Full Standard.</p> <p>Con le certificazioni di tipo Advanced o Specialized si certificano infine le competenze di livello avanzato, che corrispondono alla padronanza digitale.</p> <p>Accanto a queste competenze, lo studente che partecipa al programma ECDL impara anche a rispettare regole e procedure per l'iscrizione e la partecipazione alla sessione d'esame, sperimenta prove di verifica delle competenze di tipo diverso rispetto a quelle più prettamente scolastiche, come compiti in classe o interrogazioni, e familiarizza con la situazione</p>

d'esame con esaminatori "estranei", in quanto non sempre gli esaminatori sono suoi docenti.

## SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE

L'istituto è stato autorizzato come Test Center ECDL dall'anno scolastico 2001/2002, con due sedi: quella di Pergine è il Test Center capofila (AGE01) e quella di Levico è Test Center associato (AGE02). Inizialmente erano qualificati solo per erogare esami per la patente ECDL CORE, e la preparazione degli studenti era svolta tramite corsi pomeridiani per i licei, nelle ore curricolari di informatica per i corsi tecnici.

Con l'approvazione, nel successivo anno scolastico, del Progetto UTI (Utilizzo tecnologie Informatiche), ora evolutosi in "Certificazione delle Competenze Digitali", anche per i corsi liceali la preparazione all'ECDL è entrata a far parte del curriculum, sia pure come materia opzionale.

Di fatto nel biennio di tutti i corsi di studio presenti in istituto avviene la preparazione alla maggior parte dei moduli dell'ECDL Full Standard.

Nel corso degli anni i due test Center hanno ampliato la propria offerta, cogliendo alcune delle opportunità offerte da AICA, l'ente gestore del progetto ECDL in Italia, e l'evoluzione delle certificazioni nel corso degli anni. I Test Center sono autorizzati a erogare le seguenti certificazioni:

- ECDL Core (ad esaurimento)
- Nuova ECDL (certificazioni Nuova ECDL Standard e Nuova ECDL Full Standard)
- ECDL Update (per rinnovare le certificazioni sostenute con Syllabus precedenti l'attuale)
- Nuova ECDL Advanced
- ECDL CAD 2D
- ECDL Webediting
- EUCIP IT-FUNDAMENTALS
- ePMQ (European Project Management Qualification)
- ECDL E-CITIZEN
- EQDL (Patente Europea della Qualità), nelle versioni START e PLUS.

I due Test Center d'istituto garantiscono lo svolgimento di almeno una sessione d'esame ogni tre settimane, in modo da consentire agli utenti di iscriversi all'esame quando si sentono effettivamente pronti ad affrontarlo.

Le sessioni d'esame per la Nuova ECDL si svolgono in laboratori dell'istituto (gli stessi in cui gli studenti si preparano), di pomeriggio, in modalità automatica: gli esami vengono scaricati dalla sede centrale di Milano, e al termine si ottengono immediatamente l'esito dell'esame e la valutazione. È possibile sostenere gli esami anche in modalità manuale.

Da quest'anno scolastico, qualche giorno dopo la sessione d'esame, è possibile effettuare la revisione degli esami conclusi con esito negativo, con l'assistenza di uno degli esaminatori.

Gli esami per l'ECDL CAD e per l'ECDL Advanced si svolgono in modalità manuale (ogni candidato riceve un testo con istruzioni da seguire, e deve operare su file, che alla fine vengono salvati e inviati alla sede centrale per la correzione e la valutazione).

Nel corso degli anni di attività il Test Center capofila ha emesso più di 2300 Skills Card, per la gran parte per l'ECDL Core o la Nuova ECDL Full Standard, ma circa 70 specifiche per l'ECDL CAD e circa 40 per l'EQDL (da notare che da circa tre anni gli esami per l'ECDL CAD rientrano nel programma Nuova ECDL, e dunque per sostenerli non serve più una specifica Skills Card). Sono stati erogati quasi 9000 esami per l'ECDL Core, circa 70 esami CAD 2D e 130 esami EQDL Start. Da quando nel 2014 è

	<p>partito il programma Nuova ECDL, gli esami erogati sono stati circa 2000. Attualmente, per quanto riguarda la Nuova ECDL, l'istituto acquista ogni anno circa 150 Skills Card e 600 esami, che sono utilizzati per la stragrande maggioranza da studenti dell'istituto. La percentuale di risultati positivi degli esami supera l'80 %.</p> <p>I certificati rilasciati sono circa 60 ogni anno.</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>I Test Center dell'istituto dispongono di 6 esaminatori autorizzati ad erogare esami per la Nuova ECDL, tutti docenti titolari. Per l'ECDL CAD 2D l'istituto dispone di due esaminatori autorizzati, una docente titolare e un tecnico di laboratorio.</p> <p>Gli esaminatori della Nuova ECDL sono autorizzati all'erogazione e alla sorveglianza nelle sessioni d'esame per tutte le altre certificazioni, per le quali è poi necessaria la correzione centralizzata.</p> <p>Personale interno all'istituto provvede alla gestione delle attività dei Test Center necessarie all'organizzazione delle sessioni d'esame (raccolta delle richieste di Skills Card e delle iscrizioni agli esami, emissione delle Skills Card, inserimento a sistema delle date delle sessioni e degli iscritti, informazioni agli iscritti, richiesta, stampa e consegna dei diplomi).</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Numero delle Skills Card emesse, in rapporto agli iscritti alle classi prime dell'istituto.</p> <p>Numero delle certificazioni conseguite, in rapporto alle Skills Card emesse.</p>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Responsabile Test Center AGE01: Manuela Fedrizzi  Responsabile Test Center AGE02: Stenghel Marina  Responsabile ECDL CAD: Elisabetta Bosin  Responsabile EQDL: Stefania Squassoni</p>
<b>COSTI</b>	<p>Il Test center Capofila acquista da AICA i quantitativi di Skills card ed esami necessari, e li rivende poi agli utenti. Nell'ottica di favorire l'acquisizione e la certificazione delle competenze digitali, l'istituto s'impegna a mantenere basse le tariffe per i propri docenti e studenti che hanno versato la quota relativa al contributo alla scuola all'atto dell'iscrizione o al passaggio da una classe all'altra. Per tutti gli altri sarà applicato il prezzo intero.</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Nessuno</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra curricolare
<b>DESTINATARI</b>	<p>Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale, Liceo Linguistico.</p> <p>Studenti serale e esterni</p>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>L'inserimento della Patente ECDL nel processo curricolare ne qualifica le caratteristiche formative, adeguandole alla continua evoluzione tecnologica, che peraltro prevede un livello più approfondito di alcune aree dell'ECDL di base. La competenza digitale è una delle 8 competenze chiave di cittadinanza.</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le conoscenze nell'ambito della pratica d'uso del personal computer e favorire il conseguimento della certificazione della Nuova ECDL da parte di tutti gli studenti dell'Istituto, (progetto approvato nell'anno scolastico 2002/2003).</p> <p>La disciplina sarà trasversale e di aiuto a tutte le discipline del consiglio di classe e ai fini dell'alternanza scuola lavoro.</p> <p>La Patente Europea del Computer ECDL è un attestato utilizzabile a livello internazionale, che conferisce crediti per l'Esame di Stato, è richiesto in molti corsi universitari e offre grandi vantaggi per qualunque attività professionale.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Credito formativo per gli Esami di Maturità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La patente Europea del Computer è accettata come credito formativo negli Esami di Stato per il diploma di maturità.</li> </ul> </li> <li>• <b>Standard per la Pubblica Amministrazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le Amministrazioni Pubbliche, in sede di predisposizione di bandi di concorso per l'assunzione di personale per il quale sono richieste delle competenze informatiche di base prevedono, come specifico titolo culturale di merito, il possesso della Patente ECDL.</li> </ul> </li> <li>• <b>Credito formativo per le Università</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Patente informatica ECDL viene riconosciuta come credito formativo presso le Università.</li> </ul> </li> <li>• <b>Riconoscimento nel mondo del lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Patente ECDL permette al suo possessore di ottenere una specifica qualifica professionale in occasione dell'inserimento nelle liste di collocamento gestite dai "Centri dell'impiego". Ai vantaggi di cui sopra si aggiunga il favorevole apprezzamento che la Patente ECDL da sempre</li> </ul> </li> </ul>

	<p>ottiene da parte delle Aziende private e dei liberi professionisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riconoscimento ore Alternanza scuola-lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La formazione volta all'acquisizione di competenze digitali e al conseguimento delle corrispondenti certificazioni, è fondamentale per garantire il successo delle attività di alternanza; si colloca a monte di tali attività e può anche accompagnarle durante il triennio.</li> </ul> </li> </ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Il percorso è costituito da due ore aggiuntive settimanali a quelle curricolari, (da 32 ore a 34 ore ) per tutto il corso dell'anno scolastico a partire dalla classe prima, favorendo così la certificazione ECDL Full Standard nell'arco del quinquennio. Circa 66 ore annuali per ogni classe, con unità orarie di 50 minuti.</p> <p>Orario: le ore saranno svolte durante la mattinata e nel caso di corsi con orario settimanale su 5 giorni, potrebbero svolgersi nel pomeriggio.</p> <p>Saranno attivati degli sportelli nelle due settimane precedenti la data degli esami ECDL per chiarimenti, approfondimenti e simulazioni online.</p> <p>Metodologia utilizzata: lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, problem solving, simulazioni.</p> <p>Strumenti: libro di testo, fotocopie, internet per simulazioni esami, laboratori informatico, uso della piattaforma per condivisione materiali.</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Docenti interni all'Istituto
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La verifica del raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso gli esami della Nuova ECDL e la certificazione finale.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Stenghel Marina
<b>COSTI</b>	Nessuno
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Nessuno

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	<p>Si tratta di un progetto curricolare che viene proposto a tutti gli studenti delle classi prime dell'Istituto, a partire dal giorno d'inizio delle lezioni per una durata complessiva di circa 15-20 giorni, e che coinvolge, nella prima parte, gli studenti <i>peer leader</i> di classe quarta.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Studenti delle classi prime e rispettive famiglie, docenti delle classi prime.</p>
<b>OBIETTIVI E FINALITA'</b>	<p>L'obiettivo del Progetto è quello di favorire l'inserimento degli studenti delle prime classi nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione. Dalla reciproca conoscenza, nascerà un clima di fiducia, che sarà alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo. In particolare, la finalità del progetto è quella di facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica, favorendo il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e contrastando i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.</p>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Il progetto si articola in tre fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Primo giorno di scuola: accoglienza delle classi prime da parte dei <i>peer leader</i> dell'Istituto che hanno il compito di agevolare una prima conoscenza degli studenti tra di loro e di illustrare le strutture, gli spazi, i servizi, gli organismi della scuola e le relative funzioni. Saluto del Dirigente scolastico e presentazione delle finalità educative della Scuola</li> <li>2- Nei giorni successivi, i nuovi studenti affrontano un corso base sulla sicurezza (4 ore), tenuto da personale interno alla scuola ed effettuano una prova di evacuazione.</li> <li>3- Entro i primi 15-20 giorni dall'inizio delle lezioni, gli studenti delle classi prima effettuano un'uscita sul territorio, accompagnati dai loro docenti, allo scopo di promuovere la reciproca conoscenza e la socializzazione tra studenti e docenti, incentivare dinamiche di collaborazione ed apprezzare le ricchezze paesaggistiche del territorio.</li> </ol>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>Docenti interni Enti del territorio sia pubblici che privati per erogazione di servizi durante l'attività di accoglienza.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Questionario di gradimento</p>



<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof.ssa Elena Rossin
<b>COSTI</b>	Gratuito per gli studenti FUIS o risorse contrattuali per i docenti Parziale costo a carico delle famiglie
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Non sono previsti contributi da enti esterni

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>CERTIFICAZIONI DI INGLESE</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extracurricolare.
<b>DESTINATARI</b>	Tutti gli studenti dell'istituto interessati a sostenere un esame di certificazione linguistica.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>Sviluppo e approfondimento delle quattro competenze linguistiche (reading, writing, listening e speaking) dei livelli da B1 a C1.</p> <p>I docenti di inglese propongono ai propri studenti di sostenere uno o più esami di certificazione della lingua inglese, nel corso del quinquennio. Gli esami spaziano dal livello B1 (orientativamente, biennio dei licei, e quinquennio degli altri indirizzi), al livello B2 e C1 (orientativamente per il triennio). La preparazione a questi esami coinvolge tutte le abilità linguistiche e mira ad arricchire il lessico e le conoscenze culturali e sociali del mondo britannico. La partecipazione ad un esame ufficiale, testato da un ente esterno( Cambridge University) aiuta e prepara gli studenti ad affrontare l'esame di stato ed eventuali test di ammissione accademici.</p>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Lezioni pomeridiane da ottobre a maggio, suddivise per i vari livelli. B1, B2, C1.</p> <p>Individuazione di sessioni d'esame comuni a dicembre (B2 e C1) e maggio (B1, B2, C1).</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Docenti interni ed esperti esterni qualificati alla preparazione specifica dei Cambridge Tests.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Mock test a ridosso del termine per l'iscrizione ufficiale dell'esame.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof. Ciara Bernardi
<b>COSTI</b>	<p>Iscrizione agli esami: a carico delle famiglie.</p> <p>Preparazione pomeridiana: a carico della scuola. (Docenti interni, 70 ore, docenti esterni, Fuis).</p> <p>Fondi a carico del cap. 155</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LETTORATO IN LINGUA INGLESE</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Curricolare, in presenza col docente durante le ore di inglese.
<b>DESTINATARI</b>	Tutte le classi dell'istituto, ad eccezione del Liceo Linguistico che ha lezioni curricolari.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	Sviluppare l'abilità di speaking, fornire un ulteriore supporto alla preparazione alle certificazioni linguistiche.
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	Moduli di 5 ore concordati ad inizio d'anno da svolgere in classi individuate dai docenti di inglese. Ogni docente sceglierà quando svolgere il modulo e quali approfondimenti proporre.
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Collaboratori madrelingua esterni.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Feedback docenti/referente a fine anno.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof. Chiara Bernardi
<b>COSTI</b>	Costi a carico del capitolo 155 (fondo qualità per esperti esterni) Gratuito per gli studenti.
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	

TITOLO DEL PROGETTO	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b> <b>Certificazioni linguistiche</b>
TIPO DI PROGETTO	Rimborso del 50% della tassa d'iscrizione agli studenti che supereranno la certificazione linguistica di livello C1, in qualsiasi lingua straniera.
DESTINATARI	Tutti gli studenti dell'istituto.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Raggiungimento del livello C1 nelle 4 abilità linguistiche.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	La scuola organizzerà corsi di preparazione extracurricolari e proporrà, in accordo con i docenti degli studenti interessati, delle sessioni d'esame durante il corso dell'anno scolastico.
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni e esperti madrelingua esterni.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Somministrazione di una simulazione d'esame prima della sessione ufficiale.
DOCENTE REFERENTE	Docenti di lingue.
COSTI	Iscrizione all'esame a carico degli studenti, in caso di superamento, rimborso del 50% da parte della scuola.
CONTRIBUTI DA ESTERNI	

TITOLO DEL PROGETTO	<b>TUTORAGGIO DI MATEMATICA CLASSI PRIME</b>
TIPO DI PROGETTO	In prevalenza extra curricolare
DESTINATARI	Studenti di tutte le classi prime dell'Istituto
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Da diversi anni il nostro Istituto propone agli studenti iscritti alle classi prime la somministrazione di un test d'ingresso di matematica. L'esito del test non influisce sulla valutazione scolastica dello studente, ma serve unicamente a individuare i ragazzi ai quali proporre un'attività di tutoraggio. La somministrazione del test di ingresso consente ai docenti di monitorare le effettive conoscenze di matematica degli studenti in entrata.</p> <p>Partecipando all'attività di tutoraggio gli studenti potranno recuperare tempestivamente le nozioni matematiche di base in modo da poter affrontare al meglio le materie tecniche e scientifiche del biennio ed acquisire inoltre un metodo di studio.</p>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il test d'ingresso viene somministrato nella prima settimana di scuola.</p> <p>L'attività di tutoraggio viene effettuata dai docenti di matematica delle rispettive classi e prevede un incontro settimanale pomeridiano della durata di due ore nel periodo ottobre-dicembre. Nel caso in cui il numero di studenti insufficienti sia troppo elevato o riguardi solo pochissimi studenti la modalità scelta dal docente è quella del recupero in itinere.</p>
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni di matematica
VERIFICA E VALUTAZIONE	Si valuteranno i risultati raggiunti in matematica e nelle materie tecnico-scientifiche durante l'anno scolastico
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Negri Nadia
COSTI	FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	Nessuno

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>VALORIZZAZIONE DELLE ECCELENZE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra Curricolare
<b>DESTINATARI</b>	Olimpiadi di Matematica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti delle classi del biennio su base volontaria.</li> <li>- Studenti delle classi del triennio su base volontaria, in particolare degli indirizzi scientifico e tecnico</li> </ul> Olimpiadi di Fisica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studenti delle classi del triennio dell'indirizzo scientifico su base volontaria.</li> </ul>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla Fase di Istituto delle Olimpiadi scientifiche da parte di un buon numero di studenti dell'Istituto per promuovere la cultura scientifica.</li> <li>- Partecipazione da parte di alcuni studenti alle fasi provinciali delle suddette manifestazioni per curare le eccellenze in campo scientifico.</li> <li>- Permettere agli studenti eccellenti di confrontarsi con coetanei provenienti da altre scuole della provincia, favorendo l'eventuale partecipazione a stage di formazione od altre iniziative organizzati dai soggetti proponenti (UMI; AIF).</li> <li>- Sviluppo dell'attenzione degli studenti verso le Facoltà Scientifiche.</li> </ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di lezioni pomeridiane di allenamento per la partecipazioni alle singole fasi delle competizioni Olimpiche.</li> <li>- Potenziamento dello studio delle materie scientifiche (Matematica, Fisica) attraverso attività di problem solving, laboratoriali e a carattere cooperativo (per la preparazione della gara a squadre)</li> <li>- Partecipazione di studenti selezionati alle gare provinciali</li> </ul>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docente referente per gli aspetti logistico-organizzativi.</li> <li>- Docenti interni per gli incontri di allenamento</li> <li>- Docente referente (o altro docente) per l'accompagnamento alla fase provinciale</li> <li>- Eventuali esperti esterni del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento (per stage in</li> </ul>

	preparazione alla fase provinciale)
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di studenti iscritti alle Olimpiadi e percentuali di tali studenti rispetto alla popolazione scolastica degli indirizzi di tipo scientifico (scientifico, tecnico-tecnologico)</li> <li>- Numero di studenti partecipanti agli incontri di preparazione presso l'Istituto e presso strutture esterne</li> <li>- Partecipazione attiva e comportamento degli studenti durante le attività proposte</li> <li>- Risultati medi ottenuti rispetto alla media provinciale.</li> </ul>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Olimpiadi della Matematica : prof. Arrigoni.</li> <li>- Olimpiadi della Fisica: prof. Brezzi.</li> </ul>
<b>COSTI</b>	<p>Contributo consigliato quale rimborso forfettario a parziale copertura delle spese relative all'organizzazione delle attività di promozione e diffusione legate al Progetto Olimpiadi della Matematica: per l'a.s. 2016-2017, tale contributo ammonta a 80 euro.</p> <p>Risorse contrattuali o FUIS per i docenti (ore da inserire nelle 70 o nelle 40 per docenti accompagnatori , per docenti impiegati nelle ore pomeridiane e per i referenti per la parte organizzativa).</p> <p>Per gli studenti: eventuali costi di trasporto per la partecipazione a stage o gare provinciali.</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Non sono previsti contributi da enti o soggetti esterni

TITOLO DEL PROGETTO	<b>LA SCUOLA VA AL MUSEO</b>
TIPO DI PROGETTO	<p>Progetto prevalentemente curricolare.</p> <p>In casi particolari extracurricolare (laboratori scientifici presso l'Università disponibili solo al pomeriggio, osservatorio astronomico, ecc) con partecipazione obbligatoria.</p>
DESTINATARI	<p>Studenti delle classi del biennio.</p> <p>Studenti delle classi del triennio del percorso liceale.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Lo scopo dell'azione progettuale è quello di stimolare la curiosità per le attività proposte nei musei e nei laboratori del territorio e favorire lo studio delle materie scientifiche.</p>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima dell'attività agli studenti verrà proposto in classe l'argomento</li> <li>- Gli studenti visiteranno gli spazi espositivi dei musei e parteciperanno alle attività laboratoriali (biotecnologie, DNA profiling, evoluzione, sviluppo sostenibile, osservazioni astronomiche...) con personale esperto.</li> <li>- Dopo l'attività, a scuola, vi sarà una fase di riflessione e di consolidamento delle conoscenze. Conoscenze e competenze saranno oggetto di verifica.</li> </ul>
RISORSE IMPIEGATE	<p>Personale esperto dei musei.</p> <p>Docenti interni accompagnatori della classe.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Questionario di gradimento.</p> <p>Discussione in classe.</p> <p>La partecipazione attiva e il comportamento degli studenti durante l'attività saranno oggetto di osservazione. Nelle verifiche successive si valuteranno anche le conoscenze e competenze acquisite.</p>



<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Referente del dipartimento di Scienze Naturali e Chimica
<b>COSTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Costi a carico del capitolo 155</li><li>- Risorse contrattuali o FUIS per i docenti accompagnatori</li></ul>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Non sono previsti contributi da enti o soggetti esterni

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<p style="text-align: center;"><b>PEER EDUCATION</b></p>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	<p>Il Progetto è di tipo extra curricolare, ed è facoltativo. Fa riferimento alla metodologia della <i>peer education</i>. L'espressione <i>peer education</i>, tradotta più diffusamente in "educazione fra pari", è ben nota a livello internazionale nell'ambito dell'educazione e fa riferimento al rapporto di educazione/influenza reciproca che instaurano fra loro le persone appartenenti ad un medesimo gruppo (A. Pellai, Educazione tra pari, 2002). Al progetto aderiscono, su base volontaria, gli studenti delle classi terze, che possono poi portarlo avanti fino alla classe quinta. Per diventare "<i>peer leader</i>" gli studenti interessati devono affrontare un corso intensivo di formazione e devono impegnarsi in una serie di attività curricolari ed extracurricolari previste dal Progetto. I <i>peer leader</i> si impegnano inoltre, a condurre, all'interno della vita scolastica, stili di vita sani e ad avere comportamenti corretti ed esemplari in coerenza con le linee di principio del progetto stesso</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Il Progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi dell'Istituto che vengono coinvolti nel Progetto in qualità di formatori o di fruitori. In particolare, i <i>peer leader</i> si occupano anche di gestire l'accoglienza delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico.</p>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>Le competenze promosse dal Progetto sono di vario tipo. I <i>peer leader</i> nel corso della formazione acquisiscono conoscenze importanti in ambito sanitario (conoscenze circa i danni alla salute provocati da alcool, tabacco e altre droghe) ed imparano a metterle in relazione con le "capacità di vita" (raccomandate dall'OMS) in ordine ad un concetto globale di "salute". Sviluppano quindi competenze di carattere sociale e relazionale: come ad esempio capacità di gestire gruppi, risolvere conflitti, ecc..</p> <p>Nella realizzazione di progetti in partnership con realtà esterne alla scuola e che operano sul territorio, i <i>peer leader</i> approfondiscono competenze anche di tipo organizzativo e gestionale, sviluppando uno spirito imprenditoriale. I <i>peer educator</i>, facendo leva sulle loro capacità comunicative e relazionali, contribuiscono a creare un ambiente scolastico e/o comunitario connotato da un clima relazionale positivo che, favorisce la riflessione, lo scambio comunicativo e il dibattito su temi centrali nell'adolescenza, come prevenzione di comportamenti a rischio relativi all'uso di sostanze psicoattive, comunicazione efficace....</p>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Attività svolte: Corsi di formazione. Interventi nelle classi prime e seconde dell'Istituto (previsti dal Progetto Salute), organizzazione di serate a tema (tossicodipendenze, aspetti legali) con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri. Promozione della salute in altri Istituti scolastici del territorio. Organizzazione e gestione dell'accoglienza delle classi prime. Realizzazione di Progetti di promozione della salute e di eventi ludico-ricreativi in partnership con altre realtà del territorio (Comune di Pergine, Centro Giovani, ecc).</p> <p>Periodo: tutto il corso dell'anno scolastico.</p>

<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Risorse: docente interno (referente del progetto), esperti esterni: ed. prof. dell'APSS, animatori del Centro Giovani Kairos del Comune di Pergine.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Questionario di gradimento La frequenza del Progetto dà diritto allo studente a ricevere un credito formativo. Si sta lavorando per ottenere un riconoscimento delle ore impiegate nelle attività del progetto nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof.ssa Elena Rossin
<b>COSTI</b>	Gratuito
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	

TITOLO DEL PROGETTO	<b>SCUOLA in MONTAGNA</b>
TIPO DI PROGETTO	<p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Le attività del progetto SCUOLA in MONTAGNA coinvolgono trasversalmente tutte le classi dell'istituto, in orario curricolare ed extra curricolare.</p>
DESTINATARI	<p>I destinatari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>classi seconde</b> dell'Istituto: un'uscita giornaliera in ambiente montano;</li> <li>- <b>classi quarte</b>: un'uscita di uno o due giorni in ambiente montano;</li> <li>- <b>famiglie e studenti</b> dell'istituto: serata con proiezione di filmati e/o diapositive in collaborazione con la SAT di Pergine e le guide Alpine del Trentino</li> <li>- <b>tutte le classi</b>: verranno proposte attività legate ai <b>Campionati Studenteschi</b> (gare sci alpino, fondo e snowboard, gare e attività di orienteering, rafting, canoa, trekking e mountain-bike)</li> <li>-</li> </ul>
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Gli studenti potranno sviluppare le seguenti competenze, secondo l'uscita programmata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper leggere la <b>cartografia</b> e acquisire competenze di <b>orientamento</b> in ambiente montano</li> <li>- conoscere gli elementi basilari per la <b>prevenzione valanghe</b> e all'uso dell'ARVA e saperli mettere in pratica</li> <li>- saper osservare e praticare la <b>sicurezza in parete</b></li> <li>- saper scegliere e usare i <b>materiali adeguati a</b> seconda dell'ambiente montano frequentato (vestiario, attrezzature tecniche, ecc)</li> <li>- saper tenere una <b>corretta alimentazione, gestire lo sforzo e la fatica</b>, gestire gli <b>aspetti psicologici</b> correlati alle attività di montagna</li> <li>- saper riconoscere la <b>flora e la fauna</b> delle varie realtà montane</li> <li>- saper riconoscere le caratteristiche insediative, produttive, economiche e</li> </ul>

**SINTESI DELLE ATTIVITA'  
PREVISTE E  
ORGANIZZAZIONE**

**Classi SECONDE:**

Verrà proposta ad ogni classe seconda una delle seguenti attività:

- uscita con le **ciaspole** – in febbraio (Val dei Mocheni)
- **trekking** primaverile – in aprile (Val dei Mocheni)
- uscita in **mountain bike** – in ottobre o marzo (ciclabile e laghi Levico e Caldonazzo)
- uscita in **sci da fondo** – in gennaio o febbraio
- uscita di **arrampicata sportiva** in parete artificiale (Palazzetto dello Sport di Caldonazzo) – vari mesi
- uscita di **rafting** sul Brenta (Valstagna) – in aprile
- uscita di **arrampicata sportiva** in parete artificiale (Palazzetto dello Sport di Caldonazzo) – vari mesi

Tutte le uscite prevedono la presenza dei docenti di Scienze Motorie e, dove necessario, di una Guida Alpina.

**Classi QUINTE: l'esperienza in RIFUGIO**

Per qualificare la proposta dell'esperienza in Rifugio e per valorizzare le potenzialità educative legate anche ad approfondimenti di tipo glaciologico, geologico, naturalistico e storico, verrà organizzata un'attività di due giorni con **pernottamento in rifugio rivolta alle classi quinte**.

Tale proposta verrà svolta ad inizio anno scolastico.

Eccezionalmente potranno essere possibili slittamenti al periodo invernale laddove il programma lo richiedesse.

A titolo esemplificativo si elencano alcune possibilità, ma sarà cura del Dipartimento di scienze motorie proporre di anno in anno i programmi in base alle classi, al meteo ed alle condizioni dei rifugi.

- **trekking di due giorni con pernottamento in rifugio** – (Val dei Mocheni, Val Campelle o Val Calamento o altre destinazioni (Dolomiti).
- uscita con le **ciaspole di due giorni con pernottamento in rifugio** – in febbraio/marzo (Val dei Mocheni, Val Campelle o Val Calamento o altre destinazioni).
- uscita in **mountain bike di due giorni con pernottamento in tenda o rifugio** – in settembre/ottobre (ciclabile Pergine – Borgo o ciclabile Trento – Bolzano o ciclabile Val di Sole)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- uscita in <b>sci da fondo</b> di due giorni con pernottamento – in gennaio o febbraio (Passo Coe, Passo Vezzena, Asiago) con pernottamento in <b>rifugio</b></li> <li>- uscita di <b>rafting</b> sul Brenta (Valstagna) con pernottamento in <b>rifugio</b> – in settembre – ottobre.</li> </ul> <p>L'esperienza potrà essere proposta anche nelle classi quarte con le modalità previste dal regolamento viaggi.</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>Tutte le uscite prevedono la presenza dei docenti di Scienze Motorie e, dove necessario, di una Guida Alpina; altri docenti saranno coinvolti.</p> <p>Per quanto riguarda le serate con proiezione di filmati e diapositive e per le attività più impegnative verranno coinvolte la <b>SAT</b> locale e provinciale, le <b>Guide Alpine</b>, e le gestioni dei <b>Rifugi Alpini</b> del territorio.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Al fine di monitorare la bontà delle proposte, al termine di ciascuna attività del progetto SCUOLA in MONTAGNA verrà somministrato ai partecipanti un <b>questionario di gradimento</b>.</p> <p>La partecipazione degli studenti al progetto rappresenta a tutti gli effetti un elemento di valutazione.</p>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>I referenti del progetto Scuola in Montagna sono i docenti di Scienze Motorie; comunque il progetto resta aperto a tutti i docenti interessati alle tematiche correlate alla montagna.</p>
<b>COSTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Costi a carico del capitolo 155 (interventi delle guide Alpine e/o di esperti: circa 150 euro a classe)</li> <li>■ FUIS o risorse contrattuali (ore da inserire nelle 70 o nelle 40 per docenti accompagnatori e per organizzazione progetti di dettaglio.)</li> <li>■ Parziale costo a carico delle famiglie</li> </ul>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Per particolari uscite si possono prevedere finanziamenti da parte della Comunità di valle o del BIM Brenta.</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SOCIAL DAY</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Il progetto è extra curriculare, alcune ore sono durante l'orario scolastico, altre sono al di fuori dell'orario scolastico. La giornata del Social day è a scelta, mentre la formazione è per tutti gli studenti del terzo anno.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti del Terzo anno, mentre la giornata d'azione può essere aperta anche agli studenti che negli anni precedenti hanno fatto lo stesso percorso di formazione Social day
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>Promozione di principi legati alla solidarietà internazionale; creazione di una relazione reciproca fra formazione-azione; promozione di una consapevolezza sulle cause del divario nord-sud del mondo; capacità di lavorare in gruppo; capacità di relazionarsi con utenti esterni; assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti; capacità di concentrazione sul compito.</p> <p>L'obiettivo principale del tirocinio è quello di integrare il sapere con il saper-fare, arricchendo le conoscenze teoriche con quelle pratiche e iniziando ad avvicinarsi alla pratica professionale affiancando un operatore in un contesto reale di lavoro, sotto la supervisione di un tutor.</p>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Per tutti gli studenti: - formazione (role playing, laboratoriale): 2h a gennaio, 2h a febbraio (2h a marzo);</p> <p>Per chi fa la giornata d'azione marzo: ricerca lavoro 4 h -giornata d'azione dalle 4 alle 8 ore ad aprile</p> <p>Per i referenti (2 per ogni classe): - tre incontri pomeridiani di 1h (febbraio, marzo e aprile) -coordinamento classe, raccolta moduli di adesione, raccolta assicurazione (11 h)</p> <p>Referenti comunicazione: -4h di formazione con un esperto esterno per creare un piano comunicativo (febbraio-marzo) -4h rielaborazione dati raccolti durante la giornata d'azione (aprile)</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Imprese/ditte/aziende/privati/enti comunali che accolgono gli studenti durante la giornata d'azione; Insegnanti presenti durante le ore di formazione; Insegnanti e studenti presenti alla conferenza stampa

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Questionario di gradimento
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	CASARIN GIUSEPPE – MEMBRI DELLA COMMISSIONE PACE
<b>COSTI</b>	Gratuito
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	La persona referente e formatrice esterna che segue il percorso Social day è pagata da un'associazione (Mlal trentino <a href="http://www.mlaltrentino.org">www.mlaltrentino.org</a> ) che si cofinanzia con progetti che presenta annualmente alla PAT.



<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>INCONTRO CON L'AUTORE</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra curricolare con adesione facoltativa.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti, docenti, genitori, cittadinanza.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	L'occasione vuole essere uno stimolo ed un invito alla lettura ed all'informazione in diversi ambiti e discipline, servirà ad apprendere elementi di conoscenza riguardo alle diverse tecniche narrative ed offrirà un saggio di "poetica dal vivo". Oltre a ciò si mostrerà allo studente cosa significa, in ambito storico, artistico, o scientifico, "fare ricerca".
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	E' intenzione del proponente programmare alcuni incontri con dei narratori, ricercatori di ambiti diversi, saggisti, artisti e storici, anche di fama internazionale, che presenteranno in Istituto alle classi o ai singoli studenti che aderiranno al progetto, le proprie opere, la propria poetica o gli esiti della propria ricerca, oltre naturalmente la propria tecnica di scrittura, indagine o, nel caso di artisti, della propria esecuzione.
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Presupposto per partecipare all'incontro con l'autore sarà la lettura preventiva di una o più opere, magari concordate con l'autore stesso. Seguirà da parte degli studenti la stesura di una relazione o di un saggio breve o di un articolo di giornale o altro. Ciò verrà deciso in piena autonomia dal docente che eventualmente aderirà al progetto.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof. Pantano Giuliano
<b>COSTI</b>	Gratuito per l'utenza Costi a carico del capitolo 155 (fondo qualità per esperti esterni) FUIS o risorse contrattuali
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Al progetto collaborano occasionalmente Enti, Associazioni o librerie che si fanno carico di coprire in parte le spese previste.

TITOLO DEL PROGETTO	<b>CINEMA E LETTERATURA</b>
TIPO DI PROGETTO	Extra curricolare con adesione facoltativa.
DESTINATARI	Studenti, docenti, genitori, cittadinanza.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Sia il film che il romanzo sono testi e un aspetto essenziale di un testo è quello di dialogare continuamente con il proprio lettore o spettatore.</p> <p>Non è, e non deve essere, un rapporto passivo, ma dialettico. Ogni lettore e spettatore ricostruisce ad ogni lettura o visione il proprio testo, cioè sia il proprio romanzo che il proprio film.</p> <p>Non c'è mai una lettura di un romanzo o una visione di un film uguale all'altra. Non solo esse cambiano da lettore a lettore, ma anche da diverse letture o visioni dello stesso spettatore, a seconda dello stato d'animo e del momento che sta vivendo.</p>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Occuparsi del <u>rapporto fra cinema e letteratura</u> non significa stilare un elenco di film tratti da libri. Semmai significa risalire alle origine della settima arte e ripercorrerne la storia, riflettere sul concetto di mythos come narrazione, analizzare fenomeni di trasformazione di metodi e stili nel cinema e anche nella letteratura, studiare il rapporto fra intellettuali e cinematografia.
RISORSE IMPIEGATE	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Confronto tra il film e il racconto da cui è tratto in un'analisi bi-testuale per una maggiore conoscenza dei due testi e per nuovi percorsi di lettura.
DOCENTE REFERENTE	
COSTI	Gratuito per l'utenza FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	

TITOLO DEL PROGETTO	<b>INSEGNARE CON IL CINEMA. CINEMA E STORIA</b>
TIPO DI PROGETTO	Extra curricolare con adesione facoltativa.
DESTINATARI	Studenti, docenti, genitori, cittadinanza.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Obiettivo è creare interesse nei confronti della storia anche in classi poco propense a un'attenzione prolungata. Il film con la sua tendenza alla drammatizzazione assai bene si presta a rafforzare l'interesse degli alunni.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	L'uso del cinema nella didattica della storia diventa quasi una necessità: gli studenti sono infatti cresciuti in un ambiente "multimediale" che, pur con dei limiti, può costituire una risorsa da sfruttare. Adoperare pertanto più linguaggi differenti può offrire l'opportunità di educare alla molteplicità dei punti di vista, si possono in tal modo rendere consapevoli che la verità in campo storiografico non è una sola, ma che è sempre vincolata ad un punto di vista e ad un contesto di osservazione
RISORSE IMPIEGATE	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
DOCENTE REFERENTE	
COSTI	Gratuito per l'utenza FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	Extra curricolare con adesione facoltativa.

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>APPROFONDIMENTO DI STORIA DEL 900</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra curricolare con adesione facoltativa.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti, docenti, genitori, cittadinanza.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	Di concerto con il dipartimento di Filosofia e di Materie letterarie si programma un progetto di Approfondimento di Storia del '900 attraverso la visione e l'analisi di documenti filmati dell'Istituto LUCE tratti dalla collana "RAI - LUCE sulla storia", curata da tre storici di chiara fama: V. Castronovo, R. De Felice e P. Scoppola e/o attraverso film di particolare rilevanza documentaria.
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	Il progetto intende offrire agli studenti interessati un approfondimento che altrimenti, per esigenze legate allo svolgimento del programma e per l'esiguo numero di ore di lezione di storia, non viene affrontato.
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Ogni visione sarà preceduta da un'introduzione storica e dalla lettura di diverse interpretazioni storiografiche in merito. Ciò permetterà allo studente di affrontare in modo critico e non superficiale l'analisi della storia più recente (o almeno di una parte di essa), di poter verificare e rielaborare fonti dirette e, attraverso le immagini, di essere reso partecipe di una disciplina spesso considerata "lontana" e non sentita come propria e formativa.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof. Pantano Giuliano
<b>COSTI</b>	Gratuito per l'utenza Costi a carico del capitolo 155 (fondo qualità per esperti esterni) FUIS o risorse contrattuali
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LA SICUREZZA A SCUOLA</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Progetto curricolare
<b>DESTINATARI</b>	Rivolto a tutte le classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	Saper riconoscere i principali pericoli e valutare i rischi in ambito scolastico. Saper riconoscere i principali pericoli e valutare i rischi in alcuni ambiti lavorativi particolari. Conoscenza e valutazione del rischio: chimico, fisico, movimentazione dei carichi, elettrico.
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>Classi 1<sup>^</sup></b> Corso di 4 ore di formazione generale entro le prime due settimane di scuola. <b>Classi 2<sup>^</sup></b> Corso di 4 ore di formazione specifica entro il mese di settembre. Corso di 4 ore di formazione specifica entro il mese di ottobre. <b>Classi 3<sup>^</sup></b> Corso di 4 ore di formazione specifica entro il mese di settembre per classificati ad alto rischio.
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Docente interno abilitato.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Verifica finale al termine del corso con stampa e consegna dell'attestato di partecipazione
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	
<b>COSTI</b>	Nessun costo
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Nessuno.

TITOLO DEL PROGETTO	<b>SPORT a SCUOLA</b>
TIPO DI PROGETTO	<p>EXTRACURRICOLARE</p> <p>Le attività del progetto SPORT a SCUOLA coinvolgono trasversalmente tutte le classi dell'istituto, in orario extra curricolare e tutte le attività sono gratuite per gli studenti.</p>
DESTINATARI	<p>I destinatari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>classi del biennio e classi del triennio:</b> i docenti di scienze motorie informano le classi sulle opportunità proposte annualmente e, attraverso gli appositi avvisi affissi nella bacheca della palestra, i singoli studenti possono iscriversi alle attività sportive (pallavolo, calcetto, basket, badminton, nuoto, atletica leggera, ecc.)</li> </ul>
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Gli studenti possono sviluppare le seguenti competenze, secondo l'attività sportiva programmata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>lavorare in squadra</b> con lealtà e spirito sportivo</li> <li>- conoscere gli elementi basilari della <b>fisiologia umana</b>, specie sotto sforzo fisico e sotto stress psicologico</li> <li>- <b>resistere alla fatica e alle frustrazioni</b></li> <li>- <b>gestire le emozioni</b></li> <li>- tenere una <b>corretta alimentazione, gestire lo sforzo e la fatica</b>, gestire gli <b>aspetti psicologici</b> correlati alle attività motorie</li> <li>- allenare le <b>competenze tecniche</b> delle varie discipline, elevandone il livello tecnico e la padronanza</li> </ul>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Per tutte le discipline il Dipartimento di Scienze motorie organizza nel mese di settembre il piano delle attività che in linea di massima prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>per gli alunni iscritti alle attività: allenamenti pomeridiani</b> dalle 14 alle 16 circa sugli sport legati ai Campionati Studenteschi (sci alpino, fondo e snowboard, orienteering, pallavolo, pallamano, pallacanestro, badminton, nuoto, tennis tavolo, atletica, ecc). La pianificazione delle attività dipende dalla annuale disponibilità dei docenti a seguire le gare e gli allenamenti pomeridiani.</li> <li>- <b>per gli alunni iscritti alle gare:</b> partecipazione alle competizioni</li> </ul>

	provinciali dei <b>Campionati Studenteschi</b> delle varie discipline.
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>Tutte le attività sia di gara che di allenamento prevedono la gestione, la conduzione delle lezioni e l'accompagnamento in gara da parte dei docenti di Scienze Motorie.</p> <p>Gli allenamenti vengono svolti al pomeriggio presso la palestra dell'Istituto. Talvolta le lezioni sono svolte presso la piscina comunale e presso il campo sportivo della Costa di Vigalzano.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La partecipazione degli studenti al progetto rappresenta a tutti gli effetti un elemento di valutazione.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Il Dipartimento istruzione individua annualmente il/i referente/i del progetto Sport a scuola.
<b>COSTI</b>	FUIS o risorse contrattuali (ore da inserire nelle 70 o nelle 40 per docenti accompagnatori )
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Per particolari uscite si possono prevedere finanziamenti da parte della Comunità di valle, specie per quanto riguarda il trasporto (pullman).

TITOLO DEL PROGETTO	<b>CERTIFICAZIONE COMPETENZE DIGITALI NEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO LE BEST PRACTICES DI AICA</b>
TIPO DI PROGETTO	Laboratorio didattico finalizzato alla preparazione degli studenti ad affrontare gli esami ECDL. Formazione volta all'acquisizione di competenze digitali e al conseguimento delle corrispondenti certificazioni.
DESTINATARI	Tutti gli studenti dell'Istituto delle classi III, IV, V
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>La certificazione ECDL è dimostrazione oggettiva delle competenze digitali acquisite spendibili per il mondo del lavoro.</p> <p>La disciplina è trasversale e costituisce per gli studenti e per i docenti del consiglio di classe uno strumento utile per lo sviluppo di tutte le altre discipline del percorso scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda il riconoscimento delle competenze acquisite durante il periodo nel quale gli studenti lavorano in azienda, nei progetti sono solitamente indicate le competenze in uscita attese dal mondo del lavoro. Nella fase di ricerca dell'azienda ospitante, il fatto di essere in possesso di certificazioni informatiche viene considerato un plus per presentare gli studenti (dimostrando così all'azienda di offrire uno studente con competenze utili e certificate). Inoltre, le competenze digitali, già certificate con ECDL, possono essere anche più agevolmente confermate dal tutor aziendale, una volta concluso il percorso di tirocinio in azienda.</p>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello didattico per formazione/esercitazione               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saranno attivati degli sportelli nelle due settimane precedenti la data degli esami ECDL per chiarimenti, approfondimenti e simulazioni online</li> </ul> </li> </ul>
ORE RICONOSCIUTE AGLI STUDENTI	<p style="text-align: center;">ORE RICONOSCIUTE IN BASE AL PERCORSO AFFRONTATO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello didattico per formazione/esercitazione               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riconoscimento ore frequentate con firma fino a un massimo di 30 ore.</li> </ul> </li> <li>• Certificazione full standard               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Massimo 3 moduli con riconoscimento fino a un massimo di 5 ore per modulo.</li> </ul> </li> <li>• Certificazione Avanced               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ 3 moduli a scelta con riconoscimento fino a un massimo di 5 ore per modulo.</li> </ul> </li> </ul>
RISORSE IMPIEGATE	Docenti della disciplina.



<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	ESAMI MODULI ECDL
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	prof.ssa Marina Stenghel prof. Girolamo De Pinto prof.ssa Alessandra Marchese
<b>COSTI</b>	Docenti Interni
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Nessuno

## PROGETTI RIFERITI ALL'AREA DELL'ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	STRUMENTI PER SUPERARE I TEST DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITA'
TIPO DI PROGETTO	Extra curricolare
DESTINATARI	Studenti ultimo anno
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	Analisi Sintesi Logica Acquisizione di strategie per superare problemi Acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza Autovalutazione
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	Percorso di preparazione per affrontare al meglio i test d'ingresso all'Università con il supporto di esperti esterni.  Da ottobre a marzo, non oltre.  Lezione frontale e utilizzo di laboratori
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni e esperti esterni
VERIFICA E VALUTAZIONE	Questionario di gradimento  La frequenza al progetto offrirà ai partecipanti la possibilità di attivare un processo di autovalutazione
DOCENTE REFERENTE	Stefania Denicolai
COSTI	Costi a carico del capitolo 155 FUIS e risorse contrattuali Parziale costo a carico delle famiglie ma agevolato per gli studenti meritevoli

TITOLO DEL PROGETTO	<b>PROGETTO ORIENTAMAT</b>
TIPO DI PROGETTO	Curricolare (classi intere partecipanti) oppure Extra Curricolare (gruppi di studenti interessati)
DESTINATARI	Studenti delle classi quarte e quinte, in particolare degli indirizzi scientifico e tecnico
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire agli studenti un momento di riflessione sulle conoscenze di base che vengono richieste all'ingresso dei corsi di laurea di area scientifica</li> <li>- Permettere agli studenti di fare un'esperienza di autovalutazione e misurarsi con le richieste che potrebbero incontrare all'università.</li> <li>- Lavorare su competenze trasversali, in particolare imparare ad imparare.</li> </ul>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Le proposte nell'ambito del progetto sono di tipologie differenti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proposta simulazione:           <p>Effettuazione di una simulazione della verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici e discussione ragionata sulla risoluzione dei quesiti proposti, con l'ausilio di materiale multimediale predisposto dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento. La simulazione e la successiva discussione si svolgeranno in due incontri pomeridiani oppure in mattinata a cura del docente della classe (in totale 4 ore di lavoro con gli studenti).</p> </li> <li>2. Percorso curricolare:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- in orario curricolare, utilizzo, di alcuni materiali orientamat (<a href="http://www.science.unitn.it/orientamat">www.science.unitn.it/orientamat</a>), coerenti il piano di lavoro dell'insegnante della classe. I materiali predisposti dal Dipartimento di Matematica potranno essere utilizzati integralmente o parzialmente, a discrezione dell'insegnante;</li> <li>- lezione in facoltà in data e orario da concordare con il Dipartimento di Matematica;</li> <li>- simulazione, in classe o pomeridiana, presso l'Istituto Curie;</li> <li>- discussione, in classe o pomeridiana, sugli esiti della prova con analisi approfondita delle domande.</li> </ul> </li> </ol>
RISORSE IMPIEGATE	<p>Docenti interni</p> <p>Esperti esterni del Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento per la lezione in facoltà.</p>

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misurazione dell'efficacia del materiale predisposto dal Dipartimento di Matematica per l'auto-apprendimento attraverso i risultati di verifiche formative incentrate sugli argomenti affrontato;</li> <li>- Numero di studenti partecipanti agli incontri pomeridiani per l'effettuazione della simulazione della verifica e della discussione della stessa,</li> <li>- Numero di studenti partecipanti alla lezione in Facoltà.</li> </ul>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Docente referente. prof.ssa Arrigoni. Docenti tutor: prof.sse Aldrighetti, Mazzini</p>
<b>COSTI</b>	<p>Risorse contrattuali o FUIS per i docenti (ore da inserire nelle 70 o nelle 40 per docenti accompagnatori , per docenti impiegati nelle ore pomeridiane e per i referenti per la parte organizzativa).</p> <p>Per gli studenti: eventuali costi di trasporto per la lezione in facoltà.</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Nessuno</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>ALMADIPLOMA</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Curricolare
<b>DESTINATARI</b>	Studenti di tutte le classi quarte e quinte
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>1) Fornire agli studenti strumenti per l'orientamento e le transizioni post-diploma;</p> <p>2) fornire alle scuole informazioni per il monitoraggio;</p>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Nella classe quarta si lavora sulle seguenti attività: " I primi passi", " Almaorientati " ed il curriculum vitae; nella classe quinta si lavora su " Almadiploma".</p> <p>Per la classe quarta: 1) presentazione del progetto entro ottobre, in Aula Magna per la durata di due ore; 2) compilazione de " I primi passi" in Laboratorio di informatica per la durata di due ore, a seguire compilazione de " Almaorientati" in Laboratorio di informatica per la durata di un' ora, ed a seguire compilazione di " Verso il traguardo" in Laboratorio di informatica per la durata di due ore. Facoltativa, ma vivamente consigliata in prospettiva della stesura del curriculum digitale la stesura del curriculum vitae in Laboratorio di informatica per la durata di un' ora. Il tutto per un totale di sei ore da svolgersi entro il 31 maggio.</p> <p>Per la classe quinta: 1) eventuale stesura del curriculum vitae in Laboratorio di informatica per la durata di un' ora; 2) eventuale compilazione di " Almaorientati" in Laboratorio di informatica per la durata di un' ora; 3) stesura di " Almadiploma" in Laboratorio di informatica per la durata di un' ora. Il tutto per un totale di massimo due ore da svolgersi entro il 31 maggio.</p> <p>Le attività entreranno nel computo del monte ore dell'ASL.</p> <p>Metodologia utilizzata: lezione frontale per la presentazione del progetto in Aula Magna. Attività successive svolte al pc in laboratorio di Informatica.</p>

<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Docenti interni ( coordinatore di classe), docenti referenti del progetto ed eventuale intervento docenti referenti dell'ASL.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Questionario di gradimento. Profilo orientativo di Istituto. Autovalutazione dell'Istituto.
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Prof.sse V. Lionetti e L. Viola
<b>COSTI</b>	Gratuito FUIS o risorse contrattuali
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Nessuno

## PROGETTI RIFERITI ALLA SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO SALUTE E BENESSERE
TIPO DI PROGETTO	<p>La scuola rappresenta un microcosmo circoscritto in cui lo studente, nel suo percorso di studi, matura convinzioni, opinioni, comportamenti, abitudini e stili di vita che possono condizionare in modo significativo non solo la sua evoluzione ma anche il suo contributo come cittadino attivo e come individuo che vive nella società e contribuisce a costruire il futuro del mondo.</p> <p>In quest'ottica, la possibilità di collaborazione fra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione si pone come condizione essenziale per promuovere lo sviluppo di azioni che portino l'adolescente a sviluppare consapevolezza in merito a tutto ciò che può essere tutelante rispetto alla propria salute e che può promuovere il suo benessere psico-fisico e quello del mondo che lo circonda.</p> <p>La scuola ha quindi tra i suoi compiti istituzionali anche quello dell'educazione alla salute.</p> <p>Quello di salute è un concetto complesso ma concreto, che secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".</p> <p>La salute è considerata in tal senso una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa, attraverso scelte consapevoli, individuali e sociali.</p> <p>Il Progetto è Curricolare</p>
DESTINATARI	<p>Il Progetto è rivolto a: docenti, studenti, genitori, personale non docente e territorio. Saranno protagonisti del progetto tutte le classi dell'istituto.</p>
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>L'obiettivo del Progetto Salute è di razionalizzare e sviluppare interventi formativi di educazione e promozione della salute attraverso lo sviluppo di progetti rivolti ai genitori, agli studenti e agli insegnanti in modo da potenziare al massimo il loro impatto attraverso il rinforzo reciproco delle competenze acquisite dai fruitori dei progetti stessi.</p> <p>Le Organizzazioni nazionali e internazionali per la salute identificano la scuola come istituzione capace di svolgere un ruolo determinante nella comunicazione con gli adolescenti riguardo ai temi del benessere, degli stili di vita sani e della promozione della salute.</p> <p>Questo avviene sia perché la scuola si pone come contesto "sano" in cui promuovere e far rispettare le regole di un corretto stile di vita (divieto di fumo, assunzione di sostanze alcoliche, promozione di un'alimentazione sana,...) sia perché a scuola i ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo e, di conseguenza, sono gli anni delle superiori quelli in cui possono più facilmente instaurarsi nell'adolescente comportamenti a rischio che possono poi cronicizzare in atteggiamenti devianti.</p> <p>Il periodo della scuola secondaria di II grado è quindi un ambiente privilegiato sia per l'osservazione e la prevenzione di atteggiamenti "pericolosi" per la salute, sia perché gli insegnanti e il contesto svolgono un ruolo chiave quali esempi e modelli di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, rafforzando e coinvolgendo i ragazzi nel conseguimento di obiettivi orientati alla salute e alla sua promozione.</p>

**SINTESI DELLE ATTIVITA'  
PREVISTE E  
ORGANIZZAZIONE**

Un altro aspetto fondamentale è che lo studente, con i suoi comportamenti e i suoi valori non è solo la risultante del riflesso delle abitudini e dei comportamenti della sua famiglia. Le sue abitudini nascono e trovano fondamento nella cultura e educazione del nucleo di origine ma sono progressivamente plasmate dal contesto sociale che, in adolescenza, è in gran parte costituito dal gruppo dei pari.

Il "Progetto Salute" mira a raggiungere risultati rilevanti grazie alle fondamenta su cui si innesta:

- il raggiungimento di molti soggetti, di età e ruoli sociali diversi;
- il raggiungimento di soggetti che saranno i cittadini di domani;
- il lavoro in un contesto dove è possibile potenziare il rapporto fra istruzione e salute che la letteratura evidenzia essere fortemente correlati.

**Classi prime - "peer education"**

Progetto finalizzato alla sensibilizzazione sulla tematica della dipendenza da alcol, da fumo e da sostanze stupefacenti.

La **peer education** rappresenta un modo di comunicare, trasmettere, scambiare e condividere informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale. Tale metodo è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia soprattutto in età adolescenziale.

**Classi prime - Progetto " Stop al Bullismo....insieme si può" (vedi allegato)**

Progetto proposto dalla Commissione Salute nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio e dalla promozione del benessere della Comunità Scolastica dell'Istituto Marie Curie.

**Classi seconde: educazione alla legalità - "Contrasto alle devianze"**

L'istituto rileva l'opportunità che la dimensione formativa alla legalità, sia assunta come azione educativa trasversale ai saperi didattici e, come tale, sia fondata su un linguaggio condiviso e facente leva sul senso di responsabilità sia individuale sia collettiva.

In particolare, per queste classi, è previsto un incontro di formazione e sensibilizzazione rispetto ai comportamenti a rischio nell'utilizzo della rete, uso di sostanze stupefacenti e relative conseguenze legali.

**Per le classi seconde: "Conoscere il consultorio" - Educazione socio affettiva e sessuale, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili**

- Progetto finalizzato a presentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, il Servizio consultoriale con le attività svolte dalle varie figure professionali presenti nella struttura e lo spazio giovani dedicato a loro. Favorire la conoscenza e l'accesso al Consultorio da parte dei giovani e sensibilizzare i giovani verso le tematiche inerenti la prevenzione in ambito affettivo-sessuale.
- **Contenuti : Finalità del consultorio e professionalità presenti - Modalità di accesso -Attività rivolte agli adolescenti - Tematiche inerenti la prevenzione in ambito affettivo-sessuale e delle malattie sessualmente trasmissibili**

**Classi terze: Educazione alla legalità**

L'istituto rileva l'opportunità che la dimensione formativa alla legalità, sia assunta come azione educativa trasversale ai saperi didattici e, come tale, sia fondata su un linguaggio condiviso e facente leva sul senso di responsabilità sia individuale sia collettiva.

Il progetto sarà articolato in modo da approfondire temi diversi, secondo la loro attinenza specifica con l'indirizzo della classe.

In particolare:

- **Per le classi terze ad indirizzo sociale - Legalità in campo economico e**



#### **promozione sociale:**

i temi affrontati saranno la tutela degli interessi diffusi, alla conoscenza della relazione fra beni pubblici e privati, alla tutela della salute e sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio culturale alla lotta alla corruzione.

- **Per le classi terze ad indirizzo tecnico/economico - Legalità in campo economico e promozione sociale:**

i temi affrontati saranno la tutela degli interessi diffusi, corretta relazione fra beni pubblici e privati, proprietà industriale e contraffazione, corruzione, evasione fiscale.

- **Per le classi terze indirizzo scientifico - Conoscenza civile e regole democratiche del vivere comune:**

i temi affrontati saranno legalità, strumenti dell'ordinamento giuridico, diritti fondamentali della persona, conoscenza delle istituzioni degli organi e dei poteri, integrazione europea e mondiale, immigrazione e regole di inclusione, reato e punizione.

- **Per le classi 3: "Train to be cool":**

ideato dalla Polizia Ferroviaria per diffondere l'educazione alla legalità tra i ragazzi.

Il progetto nasce per avvicinare i ragazzi, in quanto direttamente interessati perché pendolari e fruitori del mezzo ferroviario, e per far capire loro i rischi e i pericoli nelle stazioni ferroviarie e sui treni: sostare in stazione, transitarvi, fermarsi nelle biglietterie,... comporta la conoscenza di alcune regole di comportamento da seguire per evitare di trovarsi in situazioni spiacevoli.

#### **Classi quarte: Corso di formazione sul PRIMO SOCCORSO**

Progetto ideato per fornire gli elementi di base per poter intervenire nel modo corretto in situazioni di emergenza in attesa di soccorso qualificato, evitare l'aggravarsi delle condizioni dell'infortunato, effettuare una chiamata di emergenza al 118.

Il progetto prevede una parte di formazione teorica seguita da alcune ore di esercitazione "pratica". Il corso sarà condotto dai volontari del 118 e sarà rilasciato al termine un attestato di partecipazione.

#### **Classi quinte:**

##### **AIDO**

Per diffondere la conoscenza sulla tematica della donazione degli organi

Il progetto nasce per avvicinare i ragazzi, in quanto maggiorenni e quindi potenziali donatori, alla tematica della donazione degli organi, spiegandone le finalità, la legislazione nazionale e provinciale, gli aspetti medico-sanitari.

##### **AVIS**

Per diffondere la conoscenza sulla tematica della donazione del sangue

Il progetto nasce per avvicinare i ragazzi, in quanto maggiorenni e quindi potenziali donatori, alla tematica della donazione del sangue.

I ragazzi potranno comprendere chi può donare, dove donare, perché donare, quali sono i principi etici della donazione del sangue e quali tipi di donazione ci sono.

##### **ADMO**

Per diffondere la conoscenza sulla tematica della donazione di midollo osseo

Il progetto nasce per avvicinare i ragazzi, alla tematica della donazione del midollo osseo.

I ragazzi potranno comprendere cosa è il midollo osseo, in che cosa consiste il trapianto, come si fa a diventare donatori e chi può candidarsi, a che cosa è sottoposto il donatore che viene trovato "compatibile" con un paziente e quali rischi si corrono, la legislazione sul tema e gli aspetti etici della donazione di midollo.

**Per i docenti, il personale non docente e le famiglie degli studenti sono state ipotizzate le seguenti iniziative:**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet e rischi del web – cyberbullismo (polizia postale) – serata di formazione</li> <li>• Uso di sostanze stupefacenti: campanelli d’allarme, caratteristiche, segnali di probabile uso nei figli (Maresciallo Osler, arma dei Carabinieri.) serata di formazione</li> <li>• Noi tra telefonini, computer e tablet – Rischi ( Dott. Bindi) tre serate per genitori e personale della scuola e Territorio.</li> <li>• Disturbi del comportamento Alimentare: aggiornamento di sei ore rivolto ai docenti (dott. Genovese, centro per i disturbi alimentari di Trento) + eventuale serata con i genitori</li> <li>• Ansia, fobia scolare e ritiro sociale (per i genitori) – (Dot.ssa Brugnara) serata di formazione</li> <li>• Burn out e stress lavoro correlato (per i docenti) – (Dot.ssa Brugnara) corso di aggiornamento</li> <li>• Corso di aggiornamento di base ed avanzato sulle tecniche di respirazione e rilassamento</li> <li>• Progetto “ Stop al Bullismo....insieme si può” serate di formazione per genitori</li> </ul>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>Esperti esterni , operatori del 118 , personale dell’azienda sanitaria, Polizia Ferroviaria,Polizia Postale,Carabinieri ,Polizia Municipale di Pergine Valsugana. Laboratori di informatica , Lim, proiettori.</p> <p><b>Per tutte le classi e i protagonisti attivi dell’Istituto (famiglie, docenti, personale ATA) è a disposizione il servizio di “Spazio Ascolto”, curato dalla dott.ssa Antonella Brugnara, psicologa psicoterapeuta.</b></p> <p>Lo sportello di Spazio Ascolto Psicologico è un servizio di promozione della salute e alla tutela, al mantenimento e alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti e delle loro famiglie, dei docenti e del personale ATA. E’ un luogo, un tempo, dove è possibile essere ascoltati e accompagnati a trovare le risorse per affrontare in modo più efficace le proprie difficoltà, le fatiche, i momenti di disagio, le scelte difficili da fare.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Questionario di gradimento on-line</p> <p>La frequenza ai percorsi sopra descritti potrebbe portare ad una valutazione che verrà decisa dai singoli consigli di classe e dagli insegnanti referenti.</p>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Prof Libri Sebastiano</p>
<b>COSTI</b>	<p>Gratuito per gli studenti</p> <p>Costi previsti a carico del capitolo 155 (fondo qualità per esperti esterni)</p> <p>FUIS per docente referente</p> <p>Risorse contrattuali (15 ore per membri commissione salute)</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Potrebbero esserci contributi da enti esterni che verranno concordati con il Dirigente</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>SPAZIO ASCOLTO</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Extra curriculare: pur svolgendosi in orario obbligatorio l'adesione è facoltativa (a discrezione di famiglie o dello studente stesso, nel caso di studenti maggiorenni)
<b>DESTINATARI</b>	Docenti, studenti, genitori e personale ATA di tutto l'Istituto, nelle sedi di Pergine Valsugana e Levico Terme.
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p><b>Il progetto si pone le seguenti finalità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) consulenza e sostegno agli <b>studenti</b> sia in forma collegiale che individuale. Gli alunni potranno rivolgersi allo psicologo per dubbi o difficoltà riguardanti lo studio o la scuola, gli amici, la famiglia e l'affettività. Gli interventi di consulenza individuale agli alunni saranno effettuati con il consenso dei genitori,...;</li> <li>b) consulenza e sostegno ai <b>genitori</b> degli studenti. I genitori potranno rivolgersi allo "Spazio Ascolto" per confrontarsi e dialogare con lo psicologo al fine di ricercare risposte adeguate ai loro problemi familiari, per qualsiasi interrogativo che riguardi l'educazione dei figli, i cambiamenti legati all'età, problemi relazionali o difficoltà nei rapporti con i loro figli,...;</li> <li>c) consulenza e sostegno ai <b>docenti</b> che volessero confrontarsi e dialogare individualmente o a piccoli gruppi con lo psicologo a proposito di difficoltà personali o degli alunni e delle classi;</li> <li>d) consulenza e sostegno al <b>personale ATA</b>.</li> <li>e) promozione di attività di formazione e di <b>collaborazione con gli enti e le realtà territoriali</b></li> <li>f) promozione di un clima collaborativo all'interno della scuola e fra la <b>scuola e la famiglia</b>.</li> </ol>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p><b>Durante tutto l'anno scolastico, in orario curriculare, gli interventi e le attività proposte per i punti a-b-c-d, saranno:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto agli alunni che esprimono sofferenza per problematiche psicologiche ed emotive</li> <li>• Sostegno in specifiche situazioni di difficoltà e di disagio, aiutando a ridurre lo stress</li> <li>• Ascolto e ristrutturazione cognitiva rispetto al vissuto del problema; messa a fuoco delle tentate soluzioni fallimentari e indicazione delle prospettive di cambiamento</li> <li>• Suggerimento di strategie di coping efficaci al fine di superare le difficoltà e situazioni di conflitto</li> <li>• Supporto agli allievi nel processo di crescita e di conquista dell'autoconsapevolezza di sé</li> <li>• Supporto nella motivazione alla frequenza scol. ed allo studio; indicazioni sul metodo di studio</li> <li>• Guida alla riflessione sui comportamenti scorretti e sulla comunicazione inadeguata tra pari e/o con gli insegnanti</li> <li>• Invio ad interventi specialistici e strutture del territorio (Spazio giovani dell'ATS, ...)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulenza in ambito sessuologico</li> <li>• Supporto e consulenza ai genitori di alunni frequentanti l'Istituto</li> <li>• Supporto e consulenza ai docenti e al personale ATA</li> <li>• Nelle classi: circle-time; brainstorming da parola chiave; focus group e discussione; lettura di storia significativa, commenti e ascolto attivo; percorsi empatici e di ristrutturazione cognitiva e problem solving; inquadramento e ridefinizione problema relazionale/comunicazionale; bilancio sul profitto di classe; rimando a sportello per situazioni individuali;</li> <li>• Supporto e consulenza a famiglia e docenti di ragazzi con BES.</li> </ul> <p><b>Per il punto e, in orario curriculare o extra - scolastico (previa autorizzazione del Dirigente)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella gestione dei rapporti con l'APSS, il Servizio Sociale, le Cooperative e le Associazioni territoriali, ...</li> <li>• Collaborazione con la commissione Salute</li> </ul> <p><b>Per il punto f, in orario curriculare o extra - scolastico (previa autorizzazione del Dirigente)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità alla partecipazione e promozione di incontri scuola famiglia, promossi dal Cdc o su richiesta dei genitori degli studenti</li> </ul>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>La scuola si avvale di un esperto/a esterno: psicologo e psicoterapeuta iscritto all'Albo degli psicologi di Trento.          Contratto a progetto, rinnovabile di anno in anno.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di gradimento</li> <li>• Registrazione del numero di accessi al servizio</li> <li>• Registrazione del numero di attività svolte nell'ambito dei punti e ed f.</li> <li>• Miglioramento del benessere personale delle persona che hanno avuto accesso al servizio e, in generale, della "salute" dell'istituto, intesa come possibilità di favorire delle dinamiche relazionali e delle competenze personali funzionali alla creazione di una Comunità scolastica positiva e propositiva.</li> </ul>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Il progetto è inserito anche all'interno della attività proposte dalla Commissione Salute di Istituto il cui referente è il prof. Sebastiano Libri</p>
<b>COSTI</b>	<p>Costi a carico del capitolo 155</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Possibili contributi della Comunità di Valle          Possibili finanziamenti tramite progetti FSE.</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>STOP AL BULLISMO. INSIEME SI PUO' !!!</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Progetto proposto dalla Commissione Salute nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio e dalla promozione del benessere della Comunità Scolastica dell'Istituto Marie Curie.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti, studenti, genitori e personale ATA di tutti l'Istituto, nelle sedi di Pergine Valsugana e Levico Terme Gli studenti coinvolti saranno quelli delle prime classi dell'istituto. Per l'a.s. 2016-2017 le classi "pilota" selezionate saranno: 1^ BTE 2^ ALL 3^ ASE
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire, affinare e rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo attraverso il raggiungimento dell'obiettivo dello "star bene a scuola"</li> <li>• Rafforzare l'autostima e l'identità personale</li> <li>• Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato.</li> <li>• Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti</li> <li>• Promuovere interventi di collaborazione, tutoring supporto e aiuto reciproco.</li> <li>• Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica.</li> </ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione di un questionario relativo alle tematiche emerse (adattato a seconda dei destinatari) e introduzione del tema da parte dei peer leader dell'istituto</li> <li>• Due incontri di formazione annuale per i docenti</li> <li>• Comunicazione alle famiglie del progetto in occasione dei primi consigli di classe in cui siano presenti i rappresentanti dei genitori</li> <li>• Utilizzo in tutte le situazioni dubbie o conclamate dello sportello di spazio ascolto psicologico</li> <li>• Due serate di formazione rivolte ai genitori</li> <li>• Due incontri rivolti agli studenti con la proposta e la discussione di attività tese alla prevenzione, al monitoraggio e all'eventuale segnalazione di episodi di bullismo interni alla scuola.</li> <li>• Creazione, a fine progetto, di un "vademecum" per insegnanti, genitori e studenti</li> </ul>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aula magna</li> <li>• Laboratori di informatica</li> <li>• Aule delle classi coinvolte</li> <li>• Corpo della Polizia Locale di Pergine Valsugana</li> <li>• Psicologa Scolastica, dott.ssa Antonella Brugnara</li> <li>• Peer leader di istituto</li> </ul>

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di gradimento</li> <li>• Partecipazione alle attività proposte</li> <li>• Miglioramento del benessere personale degli studenti, in generale, della “salute” dell’istituto, intesa come possibilità di favorire delle dinamiche relazionali e delle competenze personali funzionali alla creazione di una Comunità scolastica positiva e propositiva.</li> </ul>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Il progetto è inserito anche all’interno della attività proposte dalla Commissione Salute di Istituto il cui referente è il prof. Sebastiano Libri
<b>COSTI</b>	Gratuito
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Collaborazione con il Corpo di Polizia Locale e la Psicologa scolastica, dott.ssa Antonella Brugnara</p> <p>Collaborazione con i peer leader di istituto</p>

TITOLO DEL PROGETTO	<b>LA SETTIMANA DELLA GRATITUDINE</b>
TIPO DI PROGETTO	<p>La settimana della gratitudine vuole essere una settimana dedicata alle piccole/i e grandi cose/persone/luoghi del nostro quotidiano. Secondo lo studio dei professori Robert E. Emmons e Michael E. McCullough destinare quotidianamente un breve tempo a ciò che ci circonda e che ci rende felice, migliora non solo il nostro stato psicologico ma anche quello fisico; inoltre può aiutare il nostro cervello a creare quei percorsi neurali che ci aiutano a reagire in modo più propositivo e creativo a ciò che ci succede durante la giornata. Ne consegue che investire del tempo in questa pratica e soprattutto nell'educare a questa pratica può essere una scorciatoia per aiutare i nostri studenti a diventare dei cittadini più consapevoli, responsabili, motivati, creativi e sani.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto, personale docente, genitori e territorio
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scrivere un testo personale</li> <li>• Senso civico e solidarietà</li> <li>• Aumentare la consapevolezza delle cose che ci circondano e che diamo spesso per scontate, spostare l'attenzione dai nostri bisogni, ossia ciò che ci manca, per scoprire i nostri valori, ciò che abbiamo.</li> </ul>
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Preparazione prima della settimana:</p> <p>Due incontri pomeridiani prima delle vacanze di Natale con un gruppo di 10/12 alunni scelti dalla prof.ssa Sartori, questo verrà chiamato gruppo pilota. Con questo gruppo si farà una piccola sperimentazione degli esercizi che verranno dati all'intero istituto durante la settimana della gratitudine, inoltre ci si occuperà della creazione dell'angolo della gratitudine e si selezioneranno delle frasi da appendere alle pareti dei corridoi per sostenere il proposito del progetto.</p> <p>Due incontri pomeridiani prima di marzo. Si formeranno due gruppi con degli studenti selezionati dai coordinatori (1 studente per classe: <i>gratitude reminder</i>) e il gruppo pilota si occuperà di spiegare le finalità e come si svolge il progetto, inoltre verrà chiesto a tutti i partecipanti di cominciare a fare gli esercizi sulla gratitudine. Tutto questo per creare una "massa critica" che può aiutare l'intera scuola ad avere dei risultati concreti nella settimana della gratitudine</p> <p>Settimana della gratitudine:</p> <p>Giorno 1: i <i>gratitude reminder</i> introdurranno il progetto alle loro classi, sia</p>

	<p>attraverso una presentazione in power point, sia attraverso l'utilizzo di video.</p> <p>Durante la settimana, i <i>gratitude reminder</i> solleciteranno i compagni sia tramite whatsapp, sia in classe.</p> <p>Giorno 5 visione di un video (breve)</p> <p>Ultimo giorno (il lunedì successivo) i <i>gratitude reminder</i> raccoglieranno i frutti di questa esperienza attraverso un momento di confronto in classe.</p>
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	<p>Laboratori di informatica ,Aula magna,singole classi, Lim,software applicativi Esperti di grafica pubblicitaria e Fumettisti</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Questionario on-line di gradimento Creazione di una pubblicazione con le più belle condivisioni La frequenza al percorso sopra descritto potrebbe portare ad una valutazione che verrà decisa dai singoli consigli di classe e dagli insegnanti referenti.</p>
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Prof.ssa Sartori Angela Prof. Libri Sebastiano ( Referente Salute)</p>
<b>COSTI</b>	<p>Gratuito per gli studenti Costi a carico previsti sul capitolo 155 (fondo qualità per esperti esterni) FUIS, per docenti referenti Risorse contrattuali, per docenti referenti</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Potrebbero esserci contributi da enti esterni che verranno concordati con il Dirigente Centro Copie Tridente per la stampa dei volantini e della pubblicazione In collaborazione con la Commissione Salute dell'Istituto</p>



## STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>DIDATTICA LABORATORIALE E DEL FARE: UNA STRATEGIA PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI BES</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Laboratori a carattere pratico-manuale volti a favorire l'integrazione degli studenti Bes.
<b>DESTINATARI</b>	Studenti con bisogni educativi speciali, ma aperto alla partecipazione di tutti i compagni di classe
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>Disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento di tecniche e conoscenze relative alle attività proposte da ogni laboratorio.</li> <li>- Apprendimento pratico-operativo di elementi di Matematica attraverso il calcolo e la misurazione in situazione di lavoro.</li> <li>- Sviluppo di competenze linguistiche attraverso la progettazione del lavoro di laboratorio, la riflessione sulle attività svolte e l'elaborazione di testi sulle esperienze effettuate.</li> </ul> <p>Trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l'inclusione e sviluppare le relazioni durante lo svolgimento di tutte le attività.</li> <li>- Sviluppo di competenze relazionali, con progetto studio assistito e con la partecipazione ad eventi esterni extrascolastici.</li> <li>- Apprendere un metodo di studio adeguato e individualizzato con interventi pensati e calibrati sulle capacità di ogni ragazzo con il progetto di studio assistito.</li> </ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>I laboratori previsti si sviluppano su diversi livelli di difficoltà in base alle abilità e alla creatività degli studenti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>LABORATORIO MUSICALE:</b> Il progetto vuole essere un momento di avvicinamento alla musica guidando i ragazzi attraverso i fondamenti del ritmo e della melodia. La musica è un ottimo strumento relazionale,</li> </ul>

consente lo sviluppo della concentrazione, della motricità e fornisce un linguaggio internazionale che favorisce la coesione sociale. L'obiettivo del percorso è di proporre un avviamento dinamico alla musica e agli strumenti attraverso un approccio diretto che mira a sviluppare la passione tramite giochi e sperimentazioni.

- LABORATORIO DI CUCINA: Il progetto consiste nella preparazione di semplici dolci (biscotti, semplici torte) realizzati dai ragazzi che seguono un percorso scolastico differenziato, una volta alla settimana. L'intento di questa attività è quello di creare un piccolo momento di condivisione dei prodotti realizzati con i compagni sia per gratificare l'impegno dei nostri ragazzi sia per lavorare per una vera inclusione. I ragazzi provvederanno a fare la spesa, imparando a gestire il budget a loro disposizione, preparare i cibi, organizzare i tavoli sui quali offrire il servizio e riordino. Questo progetto intende sviluppare competenze quali la gestione del denaro, l'organizzazione del servizio, sviluppare e migliorare la relazione lavorativa con l'adulto e la collaborazione con il gruppo dei pari.

Per la sede di Pergine è prevista una collaborazione con l'Istituto comprensivo "T. Garbari".

- LABORATORIO ORTO: E' prevista la realizzazione di un piccolo orto utilizzando cassette di legno in uno spazio non utilizzato adiacente all'Istituto. Questo progetto intende seguire tutte le fasi di crescita delle piante, dalla semina al raccolto, al fine di sviluppare l'interesse dei ragazzi alla natura rispettandone i tempi per renderli più responsabili. Si prevede la partecipazione alla manifestazione Ortinparco con un proprio stand.

- LABORATORIO CREATIVO: Il progetto prevede la creazione di piccoli oggetti anche con l'utilizzo di materiali di recupero. Queste creazioni seguiranno il ciclo delle stagioni e gli eventi previsti dal calendario del territorio (Mercatini di Natale, Ortinparco, mercatini interni alla scuola di piccolo artigianato, ecc.). Questo progetto è mirato allo sviluppo della manualità fine, alla concentrazione, al lavoro di gruppo in un contesto di rispetto delle regole.

- LABORATORIO INCLUSIONE IN MONTAGNA: Il progetto prevede attività in collaborazione con la SAT che, attraverso i propri operatori e speciali attrezzature "Jolettes", consentono le uscite inclusive degli studenti in montagna.

\_ LABORATORIO BASKIN: proposta di attività sportiva che si ispira al basket, ma con caratteristiche particolari ed innovative tali da eliminare la rigida struttura di sport ufficiali. Tale proposta valorizza il contributo di ogni studente, anche con disabilità.

Gli eventi esterni a cui partecipano gli studenti, in alcuni casi collegati alla produzione dei laboratori, sono:

- Mercatini di Natale
- Festival del latte
- Festival della lana
- Ortinparco
- Festival dei fiori

TEMPI I vari laboratori si alternano in base alle ricorrenze stagionali e agli eventi esterni a cui l'Istituto partecipa. Prevedono un impegno orario variabile, da 2 a 4 ore settimanali. In caso di partecipazione ad eventi esterni e in preparazione ad essi i tempi di attività laboratoriale possono essere più estesi.

## RISORSE IMPIEGATE

Risorse umane:

- assistenti educatori;
- insegnanti di sostegno;
- insegnanti curricolari.

Risorse strumentali:

Per materiali si intendono quelli di consumo soprattutto per il laboratorio creativo, per la cucina e il giardinaggio: sementi, terriccio, bulbi, feltro, colla a caldo, spago, ecc.

Tra gli strumenti si ritengono indispensabili i seguenti:

- stoviglie e pentolame, fornetto e piastre elettriche per l'attività di cucina;
- i-pad, macchina fotografica, computer, stampante per la documentazione delle attività e la partecipazione agli eventi;

- piccoli strumenti per il laboratorio creativo come macchina per il feltro, plastificatrice, per colla a caldo\* (questi strumenti sono stati già acquistati, inventariati e si stanno attualmente utilizzando nella sede di Levico Terme e Pergine
- piccola serra in PVC per l'attività di orto.
- alcuni strumenti musicali: chitarra, tamburo, microfono, amplificatore.

Risorse finanziarie:

Si fa riferimento ad un budget indicativo e trasversale di circa 3000 €. Alcuni strumenti \* sono già stati acquistati durante l'anno scolastico 2016-2017.

Gli assistenti educatori e gli insegnanti di sostegno e curricolari valuteranno l'andamento dei laboratori.

Gli studenti che effettuano un percorso scolastico differenziato verranno valutati secondo la seguente griglia:

- frequenza: regolare/ non regolare
- interesse dimostrato: scarso, moderato, elevato
- partecipazione: dimostra poco interesse, necessità di continui stimoli, attiva
- impegno: discontinuo, costante, significativo per la crescita e l'approccio relazionale
- competenze relazionali
- sviluppo delle autonomie personali
- potenziamento delle abilità comunicative
- consolidamento degli apprendimenti
- sviluppo abilità motorie.

La valutazione degli studenti che partecipano ai laboratori sarà riconosciuta nella valutazione delle competenze relazionali e per l'attribuzione del credito formativo.

**VERIFICA E  
VALUTAZIONE**

<b>DOCENTE REFERENTE</b>	<p>Docente: Salvatore Briganti, Stanisci Giuseppina, Buselli Beatrice.</p> <p>I progetti vengono organizzati e condotti dagli assistenti educatori in sinergia con gli insegnanti di sostegno. Durante il corrente anno scolastico i laboratori descritti sono stati realizzati dagli assistenti educatori impegnati nelle due sedi.</p>
<b>COSTI</b>	<p>Si fa riferimento ad un budget indicativo e trasversale di circa 3000€.</p>
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	<p>Il budget previsto alla voce costi potrà essere sostenuto in parte dalla Comunità di Valle o da enti privati qualora prevedano, anche su nostra richiesta, un contributo alla realizzazione di progetti simili a quello qui proposto.</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>MONTAGNA INCLUSIVA</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	<p>Extra curricolare</p> <p>Le attività del progetto “Montagna inclusiva” coinvolgono trasversalmente tutti i ragazzi BES dell’Istituto, in orario curricolare ed extracurricolare</p>
<b>DESTINATARI</b>	Tutte le classi
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>Gli studenti potranno sviluppare le seguenti competenze, secondo l’uscita programmata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere la cartografia e acquisire competenze di orientamento in ambiente montano</li> <li>• Saper scegliere ed usare i materiali adeguati a seconda dell’ambiente montano frequentato (vestiario, attrezzature tecniche, ecc.)</li> <li>• Saper tenere una corretta alimentazione, gestire lo sforzo e la fatica, gestire gli aspetti psicologici correlati alle attività di montagna</li> <li>• Saper riconoscere la flora e la fauna delle varie realtà montane</li> <li>• Saper riconoscere le caratteristiche insediative, produttive, economiche e culturali dei diversi territori montani</li> <li>• Saper valorizzare il contributo dei pari e degli accompagnatori durante le uscite in montagna</li> </ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA’ PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	Uscite di classe con alunni BES in contesto montano o in rifugio organizzate in collaborazione con la sezione SAT
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Docenti interni all’Istituto, docenti di sostegno e assistenti educatori
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>La verifica del raggiungimento degli obiettivi avverrà attraverso la rielaborazione del vissuto in contesto montano da parte del gruppo classe</p> <p>Questionario di gradimento: da sottoporre al gruppo classe</p>

<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Stanisci Giuseppina, Buselli Beatrice, Briganti Salvatore
<b>COSTI</b>	Si fa riferimento ad un budget indicativo e trasversale di circa 1000 Euro
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	Il budget previsto alla voce costi potrà essere sostenuto in parte dalla Comunità di Valle o da enti privati qualora prevedano, anche su nostra richiesta, un contributo alla realizzazione di progetti simili a quello qui proposto.

## AREA INTECULTURA

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>INTERCULTURA: laboratorio L2 per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti stranieri</b>
<b>TIPO DI PROGETTO</b>	Curriculare/extracurriculare
<b>DESTINATARI</b>	Studenti stranieri
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE</b>	<p>L'Istituto Marie Curie di Pergine, capofila di un accordo di rete fra gli Istituti di Istruzione, Formazione e Formazione Professionale della Valsugana, basa l'attuazione dei propri percorsi scolastici sull'approccio interculturale, nell'intento sia di promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri sia di favorire la conoscenza e il dialogo tra culture diverse. Nella convinzione che la scuola sia uno degli ambiti privilegiati di educazione all'interculturalità, l'Istituto cerca di coinvolgere tutti gli attori della comunità scolastica nella creazione di un clima integrativo e inclusivo al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• facilitare l'ingresso di studenti stranieri nel sistema scolastico e sociale</li><li>• sostenere gli studenti neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto</li><li>• promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'incontro con le altre culture.</li></ul>
<b>SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE</b>	<p>Per rendere effettivo il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, il progetto di accoglienza degli studenti stranieri dell'Istituto Marie Curie si caratterizza per una visione ampia e flessibile che si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• offrire supporto nell'orientamento per la scelta di un percorso di studi corrispondente alla scolarizzazione pregressa, alle motivazioni e alle aspettative dello studente</li><li>• creare un contesto formativo significativo, in cui lo studente si senta accolto, inserito e valorizzato</li><li>• riconoscere il percorso scolastico pregresso da un punto di vista formale e sostanziale, predisponendo se necessario percorsi didattici personalizzati sulla base di una conoscenza condivisa della situazione reale dello studente</li><li>• favorire l'apprendimento della lingua della comunicazione e dello studio, attraverso l'organizzazione di laboratori di italiano come</li></ul>



	seconda lingua o di altri laboratori specifici
<b>RISORSE IMPIEGATE</b>	Facilitatori linguistici, sia interni che esterni.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Valutazione nei vari periodi attraverso una scheda, concordata con gli Istituti in rete
<b>DOCENTE REFERENTE</b>	Referente di rete: Marina Stenghel Due docenti interni referenti intercultura per l'Istituto Pergine V. e Levico T.
<b>COSTI</b>	Costi per mediatori linguistici se necessario a carico del cap 155.
<b>CONTRIBUTI DA ESTERNI</b>	